

AUTOMOBILE CLUB TRENTO

* * *

Relazione al budget economico 2018

1) LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE

Il Budget annuale è composto dal bilancio economico di previsione e dal budget degli investimenti e delle dismissioni.

Ne costituiscono allegati il budget di tesoreria, la presente relazione, i piani delle attività e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha introdotto, come ulteriori allegati al budget annuale, i seguenti documenti:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.

All'attività puramente istituzionale si affiancano in via sempre più accentuata iniziative di natura commerciale per l'acquisizione delle risorse necessarie a finanziamento della prima, vero "core business" dell'Ente la cui natura associativa viene, in tal guisa, preservata ed esaltata.

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di sviluppare nel socio ACI la coscienza di appartenere ad un club che lo affianchi nel tempo libero con l'organizzazione di manifestazioni sportive, proposte culturali, turistiche ed altro, oltre alla consapevolezza della fattiva attività di Aci di difesa dei suoi diritti presso gli enti e le

istituzioni preposte alla mobilità, aumentando gli interventi a favore dei soci con il contributo di Enti ed Istituzioni.

2) CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE

In sede di valutazione delle previsioni si è tenuto conto, per la gestione ordinaria, delle risultanze degli anni precedenti e di quelle in corso, applicando metodologie omogenee per una corretta rappresentazione dei fenomeni economici.

Al riguardo il documento contabile espone, opportunamente, a tal fine quanto avvenuto negli anni precedenti e i valori economici dell'anno in corso.

Tenuto conto del quadro economico generale, caratterizzato da una persistente stasi congiunturale, le previsioni 2018 sono, quanto alle entrate, prudenziali rispetto ai valori assestati dell'esercizio in corso.

L'Ente ha adottato con delibera del Consiglio Direttivo nr. 170 del 31 ottobre 2016 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento" di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013.

Nella stesura del presente budget si sono formulate le previsioni economiche nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

3) CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI

La struttura istituzionale e organizzativa dell'Ente si è dimostrata ottimale e rispondente alle esigenze dei soci e degli utenti.

L'altro immobile è oggetto di una ristrutturazione globale avente come finalità lo sviluppo di ulteriori attività collaterali oltre alla logistica di organismi correlati.

L'entrata a regime è corrente anno.

I necessari lavori di ristrutturazione sono previsti in euro 1.350.000, sono iniziati nel mese di agosto 2016 e termineranno nel 2018.

Le opere sono oggetto di specifica agevolazione da parte della Provincia Autonoma di Trento con un contributo concesso di euro 200.000 e suscettibile di ulteriore aumento.

L'imputazione contabile e di bilancio è così preordinata:

- budget 2017 opere euro 520.000 quota contributo euro 80.000 onere effettivo euro 440.000
- budget 2018 opere euro 830.000 quota contributo euro 120.000 onere effettivo euro 710.000

E' infine previsto il rinnovo di attrezzature di ufficio per un costo di euro 10.000.

4) COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

Ai fini della stesura del budget economico 2018 sono state analiticamente valutate le previsioni dell'attività ordinaria e dei programmi di attività e si sono rispettati gli equilibri finanziari ed economici.

Il budget espone i risultati di consuntivo 2016, la previsione del bilancio del corrente esercizio ed infine le previsioni definitive per l'anno 2018.

I ricavi previsti per l'anno 2018 ammontano ad euro 1.248.780, con un aumento di euro 12.600 rispetto alle previsioni definitive del corrente anno.

Si segnalano le seguenti significative variazioni:

- Manifestazione "Aci Neve 2017": viene meno il contributo previsto per l'organizzazione dell'evento Aci Neve 2017 di euro 25.000;
- Centri Delegati: sono stati rinnovati nel 2017 i contratti con i centri delegati. Nel 2018 verranno rivisti i contratti con le delegazioni di Pergine Valsugana e

Rovereto in linea con il contratto di sede e con gli altri centri delegati con un aumento di euro 26.340;

- Proventi posteggi: la ripresa della consegna puntuale degli europark da parte della nuova società che si occupa degli approvvigionamenti ha determinato un consolidamento delle entrate. Tuttavia il trasferimento della società partecipata Trentino Mobilità spa nell'immobile ristrutturato comporterà una diminuzione del compenso di segreteria di euro 15.000;
- Quote sociali: l'andamento dei primi 8 mesi dell'anno evidenzia un miglioramento rispetto a quanto prudenzialmente previsto nel budget rispetto al consuntivo 2016 per cui, per il 2018 sono previsti introiti maggiori di euro 1.800;
- Affitto locali: i proventi da locazione di immobili di proprietà si incrementeranno a seguito della locazione di parte dell'immobile ristrutturato.

* * *

Ai fini del rispetto dei vincoli di bilancio si sono attentamente valutate le previsioni di uscita di parte corrente e quindi della gestione economica da parametrarsi con le risorse disponibili.

I costi della produzione ammontano ad euro 1.132.635 con una diminuzione rispetto al budget assestato dell'anno precedente di euro 20.950.

La risultato netto della gestione caratteristica ammonta a euro 116.145 con un miglioramento di euro 33.550 rispetto al budget dell'anno precedente.

Le variazioni più significative riguardano:

- Manifestazione "Aci Neve 2017": vengono meno i costi sostenuti per l'organizzazione dell'evento per euro 27.700;
- Convenzioni Acit: le previsioni tengono conto di minori costi per euro 6.000

riferibili a minori servizi ricevuti;

- Altri oneri di funzionamento: si sono valutati i costi di servizi e utenze prevedendo i relativi maggiori o minori costi sulla base dell'andamento e utilizzo degli stessi. In particolare sono stati previsti i costi di funzionamento del nuovo compendio ristrutturato (energia elettrica euro 3000 e acqua euro 300), i correlati oneri assicurativi (euro 5.000) e altri componenti minori. Le modifiche sono equivalenti con un risultato netto in pareggio;
- Spese per godimento di beni di terzi: sono previste maggiori spese per i canoni di noleggio di attrezzature d'ufficio per euro 1.700 e per l'affitto e le relative spese per il locale adibito alle riunioni degli sportivi per euro 600;
- Ammortamenti: la ristrutturazione del compendio in via Brennero nr. 71 comporterà maggiori ammortamenti di euro 15.000;
- Accantonamenti per rischi: è stanziata la somma di euro 10.000;
- Oneri diversi di gestione: di rilievo una minore spesa rispetto allo scorso anno di euro 19.000 per omaggi sociali e maggiori spese comunali per l'immobile ristrutturato per euro 4.000.

Per effetto di quanto sin qui esposto il bilancio espone un totale dei costi della produzione minori rispetto al budget 2017 di euro 20.950.

* * *

La gestione caratteristica, costituita dalla contrapposizione tra ricavi e costi di esercizio, permane positiva e con un ulteriore miglioramento rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio corrente.

Tale fatto è così sintetizzato:

	budget assestato 2017	budget 2018	variazioni
valore della produzione	1.236.180	1.248.780	1,02 %
costi della produzione	1.153.585	1.132.635	-1,82 %
Differenza	82.595	116.145	

* * *

La gestione finanziaria è positiva ma per valori inferiori agli scorsi anni in quanto diminuiscono i dividendi distribuiti dalla società partecipata. La variazione è conseguente alla modifica del contratto stipulato tra il Comune di Trento e Trentino Mobilità spa.

Gli oneri finanziari sono influenzati dal costo del mutuo che si è in animo di accedere quale finanziamento delle opere in conto capitale.

Gravano sulla gestione imposte dirette ed irap per complessive euro 108.800.

* * *

Per effetto di quanto sin qui esposto il budget economico 2018 chiude con un utile previsto di euro 38.835 rispetto ad euro 35.485 per il corrente anno.

* * *

Ai fini della gestione di budget si espone la tabella dimostrativa del margine operativo lordo:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.248.780
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.248.780
4) Costi della produzione	1.132.635
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	111.200
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.021.435
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	227.345

* * *

La sintesi complessiva dei risultati di bilancio è evidenziata nella seguente tabella:

	Anno 2017	Anno 2018
Valore della produzione	1.236.180	1.248.780
Costi della produzione	1.153.585	1.132.635
Differenza	82.595	116.145
Gestione finanziaria	61.690	31.490
Imposte	108.800	108.800
Risultato di esercizio	35.485	38.835

Per una più compiuta analisi della composizione di costi e ricavi si rinvia ai valori analiticamente esposti nel budget.

5) BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONI

Nel prossimo esercizio vengono ultimati gli investimenti programmati.

Si rimanda per le specificazioni a quanto indicato nel precedente punto 3).

6) BUDGET DI TESORERIA

La gestione di tesoreria tiene conto del fatto che oltre agli incassi e pagamenti riferiti alla gestione corrente e ordinaria dell'Ente sono esposte le ulteriori movimentazioni finanziarie correlate al piano degli investimenti nonché alle movimentazioni delle partite patrimoniali (ex partite di giro).

Con tali presupposti il budget di tesoreria dell'anno 2018 è costituito dai sotto indicati elementi:

prevista giacenza iniziale di tesoreria	€ 324.700
INCASSI	
• previsioni incasso 90% ricavi	€ 1.161.402
• entrate da gestione finanziaria (1)	€ 4.641.000
PAGAMENTI	
• pagamento 90% dei costi di esercizio	€ 1.034.841
• investimenti (2)	€ 720.000
• uscite da gestione finanziaria (3)	€ 4.307.000
saldo presunto finale di tesoreria	€ 65.261

- (1) Le entrate finanziarie sono costituite dal mutuo di euro 350.000 e dalle movimentazioni che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica e da quella degli investimenti (ex partite di giro) per euro 4.291.000.
- (2) Gli investimenti sono illustrati alla sezione programmi di investimento (capitolo terzo).
- (3) La voce è costituita dalla quota capitale del mutuo di euro 350.000 (euro 16.000). Inoltre sono evidenziate le movimentazioni che intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica e da quella degli investimenti (ex partite di giro) per euro 4.291.000.

Le disponibilità finanziarie sono positive e consentono di far fronte alle esigenze ordinarie di funzionamento dell'Ente, agli investimenti e all'ammortamento delle passività onerose.

7) BUDGET ANNUALE RICLASSIFICATO

Il documento (allegato 1) è una riclassificazione del budget economico così come previsto dal regolamento di Amministrazione e contabilità dell'A.C.Trento. Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale il risultato economico finale d'esercizio corrisponde a quello del budget annuale attualmente in contestuale sede di approvazione.

8) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale (allegato 2) è rappresentato dal budget economico riclassificato proiettato per un periodo di tre anni. La prima annualità del budget

coincide con il budget economico annuale riclassificato. Le previsioni per gli anni 2019 e 2020 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018.

9) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il piano (allegato 3) è formato da 3 documenti, e precisamente:

- piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
- piano degli obiettivi per progetti;
- piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.;

In tale piano si sottolinea che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le sole fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela, in regime di libero mercato, e come tali influenzate dai periodi di contrazione economica. Tali entrate, nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi, finanziano le attività ed i progetti nello specifico declinati nei sopra elencati prospetti.

I piani degli obiettivi per attività e progetti, esposti in termini di costi della produzione, sono la rappresentazione delle attività messe in atto dall'Automobile Club nonché dei progetti appostati in osservanza agli obiettivi ed alle scelte strategiche operate dall'Acì, cui l'Ente deve necessariamente conformarsi in quanto costituente parte attiva della Federazione.

Il piano degli obiettivi per indicatori è stato redatto sulla base degli obiettivi che annualmente la sede centrale fissa a carico del direttore, integrandolo con gli obiettivi dell'Ente.

10) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie le previsioni di spesa riclassificate secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del DM del 27.03.2013, raggruppate per finalità della spesa ovvero per missioni, programmi e codici COFOG secondo la tassonomia utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tale prospetto sarà compilato quando l'ACI e gli AACC saranno tenuti all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

11)PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 30/06/17

Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C	1	1	0
Totale	1	1	0

12)CONCLUSIONI

E' noto che gli Automobile Club hanno una collocazione specifica nell'ambito del comparto pubblico con risorse derivanti non da contributi statali, ma da attività di tipo istituzionale o commerciale.

Di ciò si è tenuto conto nella stesura del documento di bilancio, il quale rispetta realistiche previsioni di entrata e prudenti valutazioni di spesa.

Non ci si nasconde che la crisi economica generale del paese e l'affievolirsi della attività associativa potrebbero determinare, per i prossimi esercizi, decrementi nelle entrate.

E' quindi compito dell'amministrazione valorizzare le attività lucrative per la conservazione di idonei equilibri patrimoniali, finanziari ed economici.

Trento, 30 ottobre 2017

Il Presidente
(Comm. Roberto Pizzinini)